

COMMISSIONE DELLE COMUNITA' EUROPEE

COM(91) 218 def.

Bruxelles, 5 luglio 1991

Proposta di

REGOLAMENTO (CEE) DEL CONSIGLIO

relativo alla trasmissione di statistiche sulle catture nominali
da parte degli Stati membri con attività di pesca
nell'Atlantico nord-occidentale

(Presentata dalla Commissione)

RELAZIONE

Le statistiche sulle catture nominali da parte degli Stati membri con attività di pesca nell'Atlantico nord-occidentale sono necessarie affinché

- 1) la Comunità possa ottemperare agli obblighi emananti dalle Convenzioni che istituiscono l'Organizzazione per la pesca nell'Atlantico nord-occidentale e l'Organizzazione per la conservazione del salmone nell'Atlantico settentrionale.
- 2) La Comunità possa disporre, per i negoziati in sede internazionale, dei dati relativi alle attività dei propri pescherecci operanti nell'Atlantico nord-occidentale.

La presente proposta di regolamento trasferisce nel diritto comunitario il questionario detto "STATLANT 21A", usato per molti anni dagli Stati membri per trasmettere alle organizzazioni internazionali, su base informale, i dati annuali sulle catture nominali.

Proposta di
REGOLAMENTO (CEE) DEL CONSIGLIO

relativo alla trasmissione di statistiche sulle catture nominali
da parte degli Stati membri con attività di pesca
nell'Atlantico nord-occidentale

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITA' EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea,

visto il progetto della Commissione,

visto il parere del Parlamento europeo,

visto il parere del comitato del programma statistico,

considerando che la gestione delle risorse ittiche della Comunità richiede statistiche accurate e tempestive sulle catture effettuate dalle navi degli Stati membri che pescano nell'Atlantico nord-occidentale,

considerando che la convenzione che istituisce l'Organizzazione della pesca nell'Atlantico nord-occidentale (NAFO), ratificata dal regolamento (CEE) del Consiglio n. 3179/78⁽¹⁾, stabilisce che le Comunità europee trasmettano al consiglio scientifico della NAFO tutti i dati statistici e scientifici disponibili da questo richiesti per l'esecuzione del proprio lavoro,

(1) GU. n. L 378 del 30 dicembre 1978, pag. 1

considerando che la convenzione che istituisce l'Organizzazione per la conservazione del salmone nell'Atlantico settentrionale, ratificata dalla decisione del Consiglio 82/886/CEE⁽²⁾ stabilisce che la Comunità, in quanto parte contraente, fornisca a detta organizzazione i dati statistici disponibili da essa richiesti,

considerando che sono necessarie ulteriori definizioni e descrizioni da utilizzare nelle statistiche della pesca e nella gestione delle zone di pesca nell'Atlantico nord-occidentale,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO

Articolo 1

Ogni Stato membro trasmette all'Istituto statistico delle Comunità europee (in prosieguo denominato "Eurostat") dati sulle catture nominali annuali effettuate dalle navi registrate nello Stato membro o battenti bandiera dello Stato membro con attività di pesca nell'Atlantico nord-occidentale.

I dati sulle catture nominali si riferiscono a tutti i prodotti ittici, a prescindere dalla loro forma, sbarcati o trasbordati in mare, escluso il pesce che, dopo la cattura viene rigettato in mare, consumato a bordo o utilizzato come esca. Sono esclusi i dati relativi all'acquacoltura. I dati sono rilevati in equivalente di peso vivo di tali sbarchi o trasbordi con arrotondamento alla tonnellata metrica più vicina.

Articolo 2

1. I dati da trasmettere si riferiscono alle catture nominali di ognuna delle specie di cui all'allegato 1 in ognuna delle regioni statistiche di pesca descritte nell'allegato 2 e definite nell'allegato 3.

2. I dati per ogni anno civile sono trasmessi entro 5 mesi dalla fine dell'anno in questione. Non è richiesta la trasmissione di dati per combinazioni di specie/regioni di pesca per le quali non sono state registrate catture nel periodo annuale considerato.
3. Gli elenchi delle specie e delle regioni statistiche di pesca, nonché la descrizione di queste ultime possono essere modificati secondo la procedura di cui all'articolo 5.

Articolo 3

Salve le diverse disposizioni adottate nel quadro della politica comune della pesca, uno Stato membro è autorizzato ad utilizzare tecniche di campionamento per desumere i dati sulle catture per quelle parti della flotta peschereccia per le quali una rilevazione completa dei dati implicherebbe eccessive procedure amministrative. I particolari delle procedure di campionamento e della proporzione dei dati totali derivati da tali tecniche sono precisati dallo Stato membro nella relazione presentata ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1.

Articolo 4

Gli Stati membri adempiono agli obblighi verso la Commissione imposti dagli articoli 1 e 2 trasmettendo i dati su supporto magnetico, il cui formato figura all'allegato 4.

Previo accordo di Eurostat, gli Stati membri possono trasmettere i dati in una forma differente o su un supporto diverso.

Articolo 5

1. Nei casi di applicazione della procedura definita nel presente articolo, il presidente sottopone la questione al comitato permanente di statistica agraria (in prosieguo denominato "Comitato"), è adito dal presidente, sia su propria iniziativa, sia su richiesta del rappresentante di uno Stato membro.

2. Il rappresentante della Commissione sottopone al comitato un progetto delle misure da adottare. Il Comitato formula il suo parere sul progetto entro un termine che il presidente può stabilire in funzione dell'urgenza del problema, eventualmente procedendo ad una votazione.
3. Il parere è iscritto a verbale; inoltre, ciascuno Stato membro ha il diritto di chiedere che la sua posizione figuri a verbale.
4. La Commissione tiene in massima considerazione il parere formulato dal comitato. Essa lo informa del modo in cui ha tenuto conto del suo parere.

Articolo 6

1. Entro 12 mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento, gli Stati membri trasmettono a Eurostat una relazione particolareggiata sui metodi con cui vengono desunti i dati sulle catture nonché circa la rappresentatività e l'affidabilità dei dati medesimi. In collaborazione con gli Stati membri, Eurostat elabora un riepilogo di tali relazioni.
2. Gli Stati membri informano Eurostat sulle eventuali modifiche alle informazioni di cui al paragrafo 1 entro tre mesi dalla loro introduzione.
3. Qualora le relazioni di cui al paragrafo 1 dimostrassero che un paese non è in grado di confermarsi immediatamente alle disposizioni del presente regolamento e che è necessario apportare modifiche alle tecniche e ai metodi d'indagine, in collaborazione con lo Stato membro interessato Eurostat può stabilire un periodo di transizione non superiore a 2 anni durante il quale sarà completato il programma previsto dal presente regolamento.
4. Le relazioni sui metodi, il regime transitorio, la disponibilità e l'attendibilità dei dati, nonché le altre questioni connesse all'applicazione del presente regolamento sono esaminate una volta all'anno in seno al competente gruppo di lavoro del comitato di statistica agraria.

Articolo 7

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

Esso si applica a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles,

Per il Consiglio

ALLEGATO 1

Elenco delle specie rilevate nelle statistiche commerciali sulle catture per l'Atlantico nord-occidentale

Gli Stati membri devono rilevare le catture nominali delle specie contraddistinte, nell'elenco che segue, da un asterisco (*). La rilevazione delle catture nominali delle rimanenti specie è facoltativa per quanto riguarda l'individuazione delle singole specie. Tuttavia, allorquando non sono trasmessi i dati per singole specie, questi vanno inclusi in categorie di aggregazione. Gli Stati membri hanno facoltà di trasmettere dati per specie non figuranti nell'elenco purché queste siano chiaramente individuate".

N.B.: "n.d.a." è l'abbreviazione di: "non denominato/altrove".

<u>Nome italiano</u>	<u>Codice a 3 lettere</u>	<u>Nome scientifico</u>	<u>Nome inglese</u>
<u>PESCI (OSSEI) DEMERSALI</u>			
Merluzzo bianco	COD*	Gadus morhua	Atlantic cod
Eglefino	HAD*	Melanogrammus aeglefinus	Haddock
Scorfani di Norvegia n.d.a.	RED*	Sebastes sp.	Atlantic redfishes n.e.i.
Nasello atlantico	HKS*	Merluccius bilinearis	Silver hake
Musdea atlantica	HKR*	Urophycis chuss	Red hake
Merluzzo carbonaro	POK*	Pollachius virens	Saithe (Pollock)
Scorfano atlantico	REG*	Sebastes marinus	Golden redfish
Sebaste	REB*	Sebastes mentella	Beaked redfish
Passera canadese	PLA*	Hippoglossoides platessoides	American plaice (L.R. Dab)
Passera lingua di cane	WIT*	Glyptocephalus cynoglossus	Witch flounder
Limanda	YEL*	Limanda ferruginea	Yellowtail flounder
Ippoglosso nero	GHL*	Reinhardtius hippoglossoides	Greenland halibut
Ippoglosso comune	HAL*	Hippoglossus hippoglossus	Atlantic halibut
Limanda americana	FLW*	Pseudopleuronectes americanus	Winter flounder
Rombo dentato	FLS*	Paralichthys dentatus	Summer flounder
Rombo canadese	FLD*	Scophthalmus aquosus	Windowpane flounder
Pleuronettiformi n.d.a.	FLX	Pleuronectiformes	Flatfishes n.e.i.
Rana pescatrice americana	ANG*	Lophius americanus	American angler
Caponi americani	SRA	Prionotus sp.	Atlantic searobins
Tomcod	TOM	Microgadus tomcod	Atlantic tomcod
Antimora blu	ANT	Antimora rostrata	Blue antimora
Merlu	WHB	Micromesistius poutassou	Blue whiting (Poutassou)

<u>Nome italiano</u>	<u>Codice a 3 lettere</u>	<u>Nome scientifico</u>	<u>Nome inglese</u>
Tordo americano	CUN	Tautoglabrus adspersus	Cunnar
Brosmio	USK	Brosme brosme	Cusk (Tusk)
Merluzzo bianco	GRC	Gadus ogac	Greenland cod
Molva azzurra	BLI	Molva dypterygia	Blue ling
Molva	LIN*	Molva molva	Ling
Ciclottero	LUM*	Cyclopterus lumpus	Lumpfish (Lumpsucker)
Ombrina americana	KGF	Menticirrhus saxatilis	Northern kingfish
Pesce palla maculato	PUF	Sphoeroides maculatus	Northern puffer
-----	ELZ	Lycodes sp.	Eelpouts n.e.i.
Biennio vivipero americano	OPT	Macrozoarces americanus	Ocean pout
-----	POC	Boreogadus saida	Polar cod
-----	RNG	Coryphaenoides rupestris	Roundnose grenadier
Granatiere	RHG	Macrouris berglax	Roughhead grenadier
Cicerelli	SAN	Ammodytes sp.	Sandeels (Sand lances)
Scazzoni marini n.d.a.	SCU	Myoxocephalus sp.	Sculpins n.e.i.
Sargo americano	SCP	Stenotomus chrysops	Scup
Tautoga	TAU	Tautoga onitis	Tautog
Tile gibboso	TIL	Lopholatilus chamaeleonticeps	Tilefish
Musdea americana	HKW*	Urophycis tenuis	White hake
Bavose lupe n.d.a.	CAT*	Anarhicas sp.	Wolffishes n.e.i.
Lupo marino	CAA*	Anarhicas lupus	Atlantic wolffish
Bavosa lupa	CAS*	Anarhicas minor	Spotted wolffish
Pesci ossei demersali n.d.a.	GRO		Groundfishes n.e.i.

PESCI (OSSEI) PELAGICI

Aringa	HER*	Clupeus harengus	Atlantic herring
Sgombro	MAC*	Scomber scombrus	Atlantic mackerel
Fieto americano	BUT	Peprilus triacanthus	Atlantic butterfish
Alaccia americana	MHA*	Brevoortia tyrannus	Atlantic menhaden
Costardella	SAU	Scomberesox saurus	Atlantic saury
Sardoncino americano	ANB	Anchoa mitchilli	Bay anchovy
Pesce serra	BLU	Ppomatomus saltatrix	Bluefish
Carongo cavallo	CVJ	Caranx hippos	Crevalle Jack
Tombarello	FRI	Auxis thazard	Frigate tuna
Maccarello reale	KGM	Scomberomorus cavalla	King mackerel
Maccarello reale maculato	SSM*	Scomberomorus maculatus	Atlantic Spanish mackerel
Pesce vela del Pacifico	SAI	Istiophorus platypterus	Sailfish
Marlin bianco	WHM	Tetrapterus albidus	White marlin
Marlin azzurro	BUM	Makaira nigricans	Blue marlin
Pesce spada	SWO	Xiphias gladius	Swordfish
Tonno bianco	ALB	Thunnus alalunga	Albacore tuna
Bonito comune	BON	Sarda sarda	Atlantic bonito

<u>Nome italiano</u>	<u>Codice a 3 lettere</u>	<u>Nome scientifico</u>	<u>Nome inglese</u>
Tonnetto	LTA	Euthynnus alletteratus	Little tunny
Tonno obeso	BET	Thunnus obesus	Bigeye tuna
Tonno rosso	BFT	Thunnus thynnus	Northern bluefin tuna
Tonnetto striato	SKJ	Katsuwonus pelamis	Skipjack tuna
Tonno albacora	YET	Thunnus albacares	Yellowfin tuna
Sgombri n.d.a.	TUN	Scombridae	Tunas n.e.i.
Pesci ossei pelagici n.d.a.	PEL		Pelagic fishes n.e.i.

ALTRI PESCI OSSEI

Falsa aringa	ALE	Alosa pseudoharengus	Alewife
Ricciole n.d.a.	AMX	Seriola sp.	Amberjacks n.e.i.
Grongo americano	COA	Conger oceanicus	American conger
Anguilla americana	ELA	Anguilla rostrata	American eel
Alaccia americana	SHA	Alosa sapidissima	American shad
Argentine n.d.a.	ARG	Argentina sp.	Argentines n.e.i.
Ombrina	CKA	Micropogonias undulatus	Atlantic croaker
Aguglia americana	NFA	Strongylura marina	Atlantic needlefish
Salmone del Reno	SAL	Salmo salar	Atlantic salmon
Latterino menidia	SSA	Menidia menidia	Atlantic silverside
Alaccia vessillifera	THA	Opisthonema oglinum	Atlantic thread herring
-----	ALC	Alepocephalus balrdii	Baird's slickhead
Ombrina nera	BDM	Pogonias cromis	Black drum
Perchia nera	BSB	Centropristis striata	Black seabass
Alosa	BBH	Alosa aestivalis	Blueback herring
Mormora	CAP*	Mallotus villosus	Capelin
Salmerini n.d.a.	CHR	Salvelinus sp.	Chars n.e.i.
Cobia	CBA	Rachycentron canadum	Cobia
Leccia del Caraibi	POM	Trachinotus carolinus	Common (Florida) pompano
Alosa americana	SHG	Dorosoma cepedianum	Gizzard shad
Burri n.d.a.	GRX	Pomadasydae	Grunts n.e.i.
Alosa	SHH	Alosa mediocris	Hickory shad
Pesce lanterna	LAX	Notoscopelus sp.	Lanternfish
Muggini n.d.a.	MUL	Mugilidae	Mulletts n.e.i.
Fieto americano	HVF	Peprilus alepidotus (=Paru)	N. Atlantic harvestfish
Pesce burro maculato	PIG	Orthopristis chrysoptera	Pigfish
Sperlano	SMR	Osmerus mordax	Rainbow smelt
Ombrina ocellata	RDM	Sciaenops ocellatus	Red drum
Pagro	RPG	Pagrus pagrus	Red porgy
Suro americano	RSC	Trachurus lathami	Rough shad
Perchia americana	PES	Diplectrum formosum	Sand perch
Sarago americano	SPH	Archosargus probatocephalus	Sheepshead

Nome italiano	Codice a 3 lettere	Nome scientifico	Nome inglese
Corvina striata	SPT	<i>Leostomus xanthurus</i>	Spot croaker
Ombrina dentata	SWF	<i>Cynoscion nebulosus</i>	Spotted weakfish
Ombrina dentata	STG	<i>Cynoscion regalis</i>	Squeteague
Persico spigola striata	STB	<i>Morone saxatilis</i>	Striped bass
Storioni n.d.a.	STU	Acipenseridae	Sturgeons n.e.l.
Tarpon	TAR	<i>Tarpon (=Megalops) atlanticus</i>	Tarpon
Trote n.d.a.	TRO	<i>Salmo</i> sp.	Trouts n.e.l.
Persico spigola americana	PEW	<i>Morone americana</i>	White perch
Berici	ALF	<i>Beryx</i> sp.	Alfonsinos
Spinarolo	DGS*	<i>Squalus acanthias</i>	Spiny (=Picked) dogfish
Spinaroli n.d.a.	DGX*	Squalidae	Dogfishes n.e.l.
Smeriglio	POR*	<i>Lamna nasus</i>	Porbeagle
Squall n.d.a.	SHX	Sualliformes	Large sharks n.e.l.
Razze n.d.a.	SKA*	<i>Raja</i> sp.	Skates n.e.l.
Pesci ossei n.d.a.	FIN		Finfishes n.e.l.

INVERTEBRATI

Calamaro	SQL*	<i>Loligo pealei</i>	Long-finned squid
Totano	SQI*	<i>Illex illecebrosus</i>	Short-finned squid
Totani; calamari n.d.a.	SQU*	Loliginidae, Ommastrephidae	Squids n.e.l.
Cannolicchio dell'Atlantico	CLR	<i>Ensis directus</i>	Atlantic razor clam
Cappa dura	CLH	<i>Mercenaria mercenaria</i>	Hard clam
Cappa artica	CLQ	<i>Artica islandica</i>	Ocean quahog
Cappa molle	CLS	<i>Mya arenaria</i>	Soft clam
Cappa americana	CLB	<i>Spisula solidissima</i>	Surf clam
	CLX	Prionodesmacea, Teleodesmacea	Clams n.e.l.
Canestrello americano	SCB	<i>Argopecten irradians</i>	Bay scallop
Canestrello canico	SCC	<i>Argopecten gibbus</i>	Calico scallop
Canestrello d'Islanda	ISC	<i>Chlamys islandica</i>	Icelandic scallop
Cappasanta americana	SCA	<i>Placopecten magellanicus</i>	Sea scallop
Pettinidi n.d.a.	SCX	Pectinidae	Scallops n.e.l.
Ostrica della Virginia	OYA	<i>Crassostrea virginica</i>	American cupped oystere
Mitilo comune	MUS	<i>Mytilus edulis</i>	Blue mussel
Busici n.d.a.	WHX	<i>Busycon</i> sp.	Whelks n.e.l.
Chioccioline di scogliera n.d.a.	PER	<i>Littorina</i> sp.	Periwinkles n.e.l.
Molluschi marini n.d.a.	MOL	Mollusca	Marine molluscs n.e.l.
Granciporro atlantico giallo	CRK	<i>Cancer irroratus</i>	Atlantic rock crab
Granchio nuotatore	CRB	<i>Callinectes sapidus</i>	Blue crab
Granchio comune	CRG	<i>Carcinus maenas</i>	Green crab
Granciporro atlantico rosso	CRJ	<i>Cancer borealis</i>	Jonah crab
Grancevola artica	CRQ	<i>Chionoectes opilio</i>	Queen crab
	CRR	<i>Gryon quinque-dens</i>	Red crab
Granchio reale	KCT	<i>Lithodes maja</i>	Stone king crab
Granchi di mare n.d.a.	CRA	Reptantis	Marine crabs n.e.l.
Astice americano	LBA	<i>Homarus americanus</i>	American lobster

<u>Nome italiano</u>	<u>Codice a</u> <u>3 lettere</u>	<u>Nome scientifico</u>	<u>Nome inglese</u>
Gamberello boreale	PRA*	Pandalus borealis	Northern prawn
Gambero	AES	Pandalus montagui	Aesop shrimp
Mazzancolle n.d.a.	PEN*	Penaeus sp.	Penaeus shrimps n.e.i.
Gobetti del Pacifico	PAN*	Pandalus sp.	Pink (=Pandalid) shrimps
Crustacei di mare n.d.a.	CRU	Crustacea	Marine crustaceans n.e.i.
Ricci di mare	URC	Strongylocentrotus sp.	Sea urchin
Polichetti n.d.a.	WOR	Polychaeta	Marine worms n.e.i.
Limulo	HSC	Limulus polythemus	Horseshoe crab
Invertebrati acquatici n.d.a.	INV	Invertebrata	Marine invertebrates n.e.i.
<u>ALGHE</u>			
Alghè brune	SWB	Phaeophyceae	Brown seaweeds
Alghè rosse	SWR	Rhodophyceae	Red seaweeds
Piante acquatiche n.d.a.	SWX	Algae	Seaweeds n.e.i.
<u>FOCHE</u>			
Foca di Groenlandia	SEH	Pagophilus groenlandicus	Harp seal
Foca dal cappuccio	SEZ	Cystophora cristata	Hooded seal

Allegato 2

Zone statistiche di pesca dell'Atlantico nord-occidentale per le quali
vanno trasmessi i dati

Sottozona 0

Divisione 0A
Divisione 0B

Sottozona 1

Divisione 1A
Divisione 1B
Divisione 1C
Divisione 1D
Divisione 1E
Divisione 1F
Divisione 1NK (ignota)

Sottozona 2

Divisione 2G
Divisione 2H
Divisione 2J
Divisione 2NK (ignota)

Sottozona 3

Divisione 3K
Divisione 3L
Divisione 3M
Divisione 3N
Divisione 3O
Divisione 3P
Sottodivisione 3Pn
Sottodivisione 3Ps
Divisione 3NK (ignota)

Sottozona 4

Divisione 4R
Divisione 4S
Divisione 4T
Divisione 4V
Sottodivisione 4Vn
Sottodivisione 4Vs
Divisione 4W
Divisione 4X
Divisione 4NK (ignota)

Sottozona 5

Divisione 5Y
Divisione 5Z
Sottodivisione 5Ze
Sottounità 5Zc
Sottounità 5Zu
Sottodivisione 5Zw
Divisione 5NK (ignota)

Sottozona 6

Divisione 6A
Divisione 6B
Divisione 6C
Divisione 6D
Divisione 6E
Divisione 6F
Divisione 6G
Divisione 6H
Divisione 6NK (Ignota)

ALLEGATO 3

Descrizione delle sottozone e divisioni NAFO utilizzate ai fini delle statistiche e dei regolamenti sulla pesca nell'Atlantico nord-occidentale.

Sottozona 0

La parte della zona della convenzione NAFO delimitata a sud da una linea che sale diritta verso est da un punto situato a 61°00' di latitudine nord e a 65°00' di longitudine ovest fino ad un punto situato a 61°00' di latitudine nord e a 59°00' di longitudine ovest, per continuare in direzione sud-est lungo una curva lossodromica fino ad un punto situato a 60°12' di latitudine nord e 57°13' di longitudine ovest; tale zona è delimitata ad est da una serie di linee geodesiche che congiungono i seguenti punti:

Punto n°	Latitudine	Longitudine
1	60°12'0 N	57°13'0 W
2	61°00'0 N	57°13'1 W
3	62°00'5 N	57°21'1 W
4	62°02'3 N	57°21'8 W
5	62°03'5 N	57°22'2 W
6	62°11'5 N	57°25'4 W
7	62°47'2 N	57°41'0 W
8	63°22'8 N	57°57'4 W
9	63°28'6 N	57°59'7 W
10	63°35'0 N	58°02'0 W
11	63°37'2 N	58°01'2 W
12	63°44'1 N	57°58'8 W
13	63°50'1 N	57°57'2 W
14	63°52'6 N	57°56'6 W
15	63°57'4 N	57°53'5 W
16	64°04'3 N	57°49'1 W
17	64°12'2 N	57°48'2 W
18	65°06'0 N	57°44'1 W
19	65°08'9 N	57°43'9 W
20	65°11'6 N	57°44'4 W
21	65°14'5 N	57°45'1 W
22	65°18'1 N	57°45'8 W
23	65°23'3 N	57°44'9 W
24	65°34'8 N	57°42'3 W
25	65°37'7 N	57°41'9 W
26	65°50'9 N	57°40'7 W
27	65°51'7 N	57°40'6 W
28	65°57'6 N	57°40'1 W
29	66°03'5 N	57°39'6 W
30	66°12'9 N	57°38'2 W
31	66°18'8 N	57°37'8 W
32	66°24'6 N	57°37'8 W
33	66°30'3 N	57°38'3 W
34	66°36'1 N	57°39'2 W
35	66°37'9 N	57°39'6 W
36	66°41'8 N	57°40'6 W
37	66°49'5 N	57°43'0 W
38	67°21'6 N	57°52'7 W
39	67°27'3 N	57°54'9 W
40	67°28'3 N	57°55'3 W
41	67°29'1 N	57°56'1 W

Punto n°	Latitudine	Longitudine
42	67°30'7 N	57°57'8 W
43	67°35'3 N	58°02'2 W
44	67°39'7 N	58°06'2 W
45	67°44'2 N	58°09'9 W
46	67°56'9 N	58°19'8 W
47	68°01'8 N	58°23'3 W
48	68°04'3 N	58°25'0 W
49	68°06'8 N	58°26'7 W
50	68°07'5 N	58°27'2 W
51	68°16'1 N	58°34'1 W
52	68°21'7 N	58°39'0 W
53	68°25'3 N	58°42'4 W
54	68°32'9 N	59°01'8 W
55	68°34'0 N	59°04'6 W
56	68°37'9 N	59°14'3 W
57	68°38'0 N	59°14'6 W
58	68°56'8 N	60°02'4 W
59	69°00'8 N	60°09'0 W
60	69°06'8 N	60°18'5 W
61	69°10'3 N	60°23'8 W
62	69°12'8 N	60°27'5 W
63	69°29'4 N	60°51'6 W
64	69°49'8 N	60°58'2 W
65	69°55'3 N	60°59'6 W
66	69°55'8 N	61°00'0 W
67	70°01'6 N	61°04'2 W
68	70°07'5 N	61°08'1 W
69	70°08'8 N	61°08'8 W
70	70°13'4 N	61°10'6 W
71	70°33'1 N	61°17'4 W
72	70°35'6 N	61°20'6 W
73	70°48'2 N	61°37'9 W
74	70°51'8 N	61°42'7 W
75	71°12'1 N	62°09'1 W
76	71°18'9 N	62°17'5 W
77	71°25'9 N	62°25'5 W
78	71°29'4 N	62°29'3 W
79	71°31'8 N	62°32'0 W
80	71°32'9 N	62°33'5 W
81	71°44'7 N	62°49'6 W
82	71°47'3 N	62°53'1 W
83	71°52'9 N	63°03'9 W
84	72°01'7 N	63°21'1 W
85	72°06'4 N	63°30'9 W
86	72°11'0 N	63°41'0 W
87	72°24'8 N	64°13'2 W
88	72°30'5 N	64°26'1 W
89	72°36'3 N	64°38'8 W
90	72°43'7 N	64°54'3 W
91	72°45'7 N	64°58'4 W
92	72°47'7 N	65°00'9 W
93	72°50'8 N	65°07'6 W
94	73°18'5 N	66°08'3 W
95	73°25'9 N	66°25'3 W
96	73°31'1 N	67°15'1 W

Punto n°	Latitudine	Longitudine
97	73°36'5 N	68°05'5 W
98	73°37'9 N	68°12'3 W
99	73°41'7 N	68°29'4 W
100	73°46'1 N	68°48'5 W
101	73°46'7 N	68°51'1 W
102	73°52'3 N	69°11'3 W
103	73°57'6 N	69°31'5 W
104	74°02'2 N	69°50'3 W
105	74°02'6 N	69°52'0 W
106	74°06'1 N	70°06'6 W
107	74°07'5 N	70°12'5 W
108	74°10'0 N	70°23'1 W
109	74°12'5 N	70°33'7 W
110	74°24'0 N	71°25'7 W
111	74°28'6 N	71°45'8 W
112	74°44'2 N	72°53'0 W
113	74°50'6 N	73°02'8 W
114	75°00'0 N	73°16'3 W
115	75°00' N	73°30' W

da cui risale dritta verso nord fino al parallelo di 78°10' di latitudine nord; e delimitata ad ovest da una linea che parte da 61°00' di latitudine nord e 65°00' di longitudine ovest, si spinge in direzione nord-ovest lungo una curva lossodromica fino alla costa dell'isola di Baffin a East Bluff (61°55' di latitudine nord e 66°20' di longitudine ovest), e di là in direzione nord seguendo la costa dell'isola di Baffin, dell'isola Bylot, dell'isola Devon e dell'isola Ellesmere, nonché l'80esimo meridiano di longitudine ovest nelle acque situate tra queste isole, fino al parallelo di 78°10' di latitudine nord.

La sottozona 0 comprende due divisioni:

Divisione 0A

La parte della sottozona situata a nord del parallelo di 66°15' di latitudine nord.

Divisione 0B

La parte della sottozona situata a sud del parallelo di 66°15' di latitudine nord

Sottozona 1

La parte della zona della convenzione NAFO situata ad est della sottozona 0 e a nord e est di una curva lossodromica che unisce un punto situato a 60°12' di latitudine nord e a 57°13' di longitudine ovest a un punto situato a 52°15' di latitudine nord e a 42°00' di longitudine ovest.

La sottozona 1 comprende 6 divisioni:

Divisione 1A

La parte della sottozona situata a nord del parallelo di 68°50' di latitudine nord (Christianshaab).

Divisione 1B

La parte della sottozona compresa tra il parallelo di 66°15' di latitudine nord (5 miglia marine a nord di Umanarsugssuak) e il parallelo di 68°50' di latitudine nord (Christianshaab).

Divisione 1C

La parte della sottozona compresa tra il parallelo di 64°15' di latitudine nord (4 miglia marine a nord di Godthaab) e il parallelo di 66°15' di latitudine nord (5 miglia marine a nord di Umanarsugssuak).

Divisione 1D

La parte della sottozona compresa tra il parallelo di 62°30' di latitudine nord (ghiacciaio di Frederikshaab) e il parallelo di 64°15' di latitudine nord (4 miglia marine a nord di Godthaab).

Divisione 1E

La parte della sottozona compresa tra il parallelo di 64°45' di latitudine nord (Capo Desolation) e il parallelo di 62°30' di latitudine nord (ghiacciaio di Frederikshaab).

Divisione 1F

La parte della sottozona situata a sud del parallelo di 60°45' di latitudine nord (Capo Desolation).

Sottozona 2

La parte della sottozona della convenzione NAFO situata ad est del meridiano di 64°30' di longitudine ovest nella regione dello stretto di Hudson, a sud della sottozona 0, a sud e a ovest della sottozona 1 e a nord del parallelo di 52°15' di latitudine nord.

La sottozona 2 comprende tre divisioni:

Divisione 2G

La parte della sottozona situata a nord del parallelo di 57°40' di latitudine nord (Capo Mugford).

Divisione 2H

La parte della sottozona compresa tra il parallelo di 55°20' di latitudine nord (Hopdale) e il parallelo di 57°40' di latitudine nord (Capo Mugford).

Divisione 2J

La parte della sottozona situata a sud del parallelo di 55°20' di latitudine nord (Hopdale).

Sottozona 3

La parte della zona della convenzione NAFO situata a sud del parallelo di 52°15' di latitudine nord e ad est di una linea che sale diritta verso nord dal Capo Bauld, sulla costa settentrionale di Terranova, sino a 52°15' di latitudine nord; a nord del parallelo di 39°00' di latitudine nord; a est e a nord di una curva lossodromica che parte da 39°00' di latitudine nord e 50°00' di longitudine ovest e muove in direzione nord-ovest, passando per un punto situato a 43°30' di latitudine nord e 55°00' di longitudine ovest, verso un punto situato a 47°50' di latitudine nord e 60°00' di longitudine ovest, fino ad intersecare una linea estendentesi da Capo Ray, sulla costa di Terranova, fino al Capo nord, sull'isola di Capo Breton, per poi proseguire in direzione nord-est lungo tale retta fino a Capo Ray.

La sottozona 3 comprende sei divisioni:

Divisione 3K

La parte della sottozona situata a nord del parallelo di 49°15' di latitudine nord (Capo Freels, Terranova).

Divisione 3L

La parte della sottozona compresa tra la costa di Terranova, dal Capo Freels fino al Capo St Mary, in una linea così tracciata: parte da Capo Freels puntando dritta verso est fino al meridiano di 46°30' di longitudine ovest, scende dritta verso sud fino al parallelo di 46°00' di latitudine nord, dritta ad ovest fino al meridiano di 54°30' di longitudine ovest e di là segue una linea lossodromica fino al Capo St Mary (Terranova).

Divisione 3M

La parte della sottozona situata a sud del parallelo di 49°15' di latitudine nord e a est del meridiano di 46°30' di longitudine ovest.

Divisione 3N

La parte della sottozona situata a sud del parallelo di 46°00' di latitudine nord e compresa tra i meridiani di 46°30' e di 51°00' di longitudine ovest.

Divisione 3O

La parte della sottozona situata a sud del parallelo di 46°00' di latitudine nord e compresa tra i meridiani di 51°00' e di 54°30' di longitudine ovest.

Divisione 3P

La parte della sottozona situata a sud della costa di Terranova e a ovest di una linea che va dal Capo St Mary (Terranova) fino ad un punto situato a 46°00' di latitudine nord e 54°30' di longitudine ovest, e di là scende dritta verso sud fino al limite della sottozona.

La divisione 3P comprende due sottodivisioni:

Sottodivisione 3Pn (sottodivisione nord-occidentale): la parte della divisione 3P situata a nord-ovest di una linea che parte dall'isola di Burgeo (Terranova) e va, direzione approssimativa sud-ovest, fino a un punto situato a 46°50' di latitudine nord e 58°50' di longitudine ovest.

Sottodivisione 3Ps (sottodivisione sud-orientale): la parte della divisione 3P situata a sud-est della linea tracciata per la sottodivisione 3Pn.

Sottozona 4: la parte della zona della convenzione NAFO situata a nord del parallelo di 39°00' di latitudine nord, a ovest della sottozona 3 e a est di una linea così tracciata: parte dall'estremità del confine internazionale tra gli Stati Uniti d'America e il Canada nel Canale Grand Manan, da un punto situato a 44°36'35,346" di latitudine nord e 66°54'11,253" di longitudine ovest; scende dritta verso sud fino al parallelo di 43°50' di latitudine

nord; va dritta verso ovest fino al meridiano di 67°24'27,24" di longitudine ovest; continua lungo una linea geodetica in direzione sud-ovest fino a un punto 42°53'14" di latitudine nord e 67°44'35" di longitudine ovest; scende poi lungo una linea geodetica in direzione sud-est fino ad un punto situato a 42°31'08" di latitudine nord e 67°28'05" di longitudine ovest; segue poi una linea geodetica fino ad un punto situato a 42°20' di latitudine nord e 67°18'13,15" di longitudine ovest; va verso est fino ad un punto situato a 66°00' di longitudine ovest; di là, segue una curva lossodromica in direzione sud-est fino ad un punto situato a 42°00' di latitudine nord e 65°40' di longitudine ovest; scende poi dritta verso sud fino al parallelo di 39°00' di latitudine nord.

La sottozona 4 comprende sei divisioni:

Divisione 4R

La parte della zona della convenzione NAFO situata tra la costa di Terranova, dal Capo Bauld al Capo Ray, e una linea così tracciata: parte da Capo Bauld e sale dritta verso nord fino al parallelo di 52°15' di latitudine nord; va dritta verso ovest fino alla costa del Labrador; segue tale costa fino all'estremità della frontiera tra il Labrador e il Quebec e, di là, una curva lossodromica in direzione sud-ovest fino ad un punto situato a 49°25' di latitudine nord e 60°00' di longitudine ovest; scende dritta verso sud fino a un punto situato a 47°50' di latitudine nord e 60°00' di longitudine ovest; di là segue una curva lossodromica in direzione sud-est fino ad un punto in cui la linea di delimitazione della sottozona 3 interseca la retta che unisce il Capo Nord (Nova Scotia) al Capo Ray (Terranova), per giungere a Capo Ray (Terranova).

Divisione 4S

La parte della sottozona situata tra la costa meridionale della provincia di Quebec, dall'estremità della frontiera tra il Labrador e il Quebec fino a Pte. des Monts e una linea così tracciata: parte da Pte. des Monts e va dritta verso est fino a un punto situato a 49°25' di latitudine nord e 64°40' di longitudine ovest; di là segue una curva lossodromica in direzione est-sud-est fino ad un punto situato a 47°50' di latitudine nord e 60°00' di longitudine ovest e di là segue una curva lossodromica in direzione nord-est fino all'estremità della frontiera tra il Labrador e il Quebec.

Divisione 4T

La parte della sottozona compresa tra le coste della Nova Scotia, del New Brunswick e del Quebec, da Capo Nord a Pte. des Monts; e una linea così tracciata: parte da Pte. des Monts e va dritta verso est fino a un punto situato a 49°25' di latitudine nord e 64°40' di longitudine ovest; di là segue una curva lossodromica in direzione est-sud-est fino ad un punto situato a 47°50' di latitudine nord e 60°00' di longitudine ovest, per seguire poi una curva lossodromica in direzione sud fino al Capo Nord (Nova Scotia);

Divisione 4V

La parte della sottozona compresa tra la costa della Nova Scotia, da Capo Nord fino a Fourchu, e una linea così tracciata: parte da Fourchu e segue una curva lossodromica in direzione est fino a un punto situato a 45°40' di latitudine nord e 60°00' di longitudine ovest; di là scende dritta verso sud lungo il meridiano di 60°00' di

longitudine ovest fino al parallelo di 44°10' di latitudine nord; di là va dritta verso est fino al meridiano di 59°00' di longitudine ovest; scende diritta verso sud fino al parallelo di 39°00' di latitudine nord; va diritta verso est fino a un punto in cui la linea di delimitazione tra le sottozone 3 e 4 interseca il parallelo di 39°00' di latitudine nord; di là segue tale linea di delimitazione e il suo prolungamento in direzione nord-ovest fino a un punto situato a 47°50' di latitudine nord e 60°00' di longitudine ovest, per poi seguire una curva lossodromica in direzione sud fino al Capo Nord (Nova Scotia).

La divisione 4V comprende due sottodivisioni:

Sottodivisione 4Vn (sottodivisione settentrionale) - la parte della divisione 4V situata a nord del parallelo di 45°40' di latitudine nord.

Sottodivisione 4Vs (sottodivisione meridionale) - la parte della divisione 4V situata a sud del parallelo di 45°40' di latitudine nord.

Divisione 4W

La parte della sottozona compresa tra la costa della Nova Scotia da Halifax fino a Fourchu, e una linea così tracciata: parte da Fourchu seguendo una curva lossodromica in direzione est fino a un punto situato a 45°40' di latitudine nord e 60°00' di longitudine ovest; di là scende diritta verso sud lungo il meridiano di 60°00' di longitudine ovest fino al parallelo di 44°10' di latitudine nord; va diritta all'est fino al meridiano di 59°00' di longitudine ovest; scende diritta verso sud fino al parallelo di 39°00' di latitudine nord; va diritta ad ovest fino al meridiano di 63°20' di longitudine ovest; di là risale diritta verso nord fino a un punto situato a 44°20' di latitudine nord, per poi seguire una curva lossodromica in direzione nord-ovest fino a Halifax (Nova Scotia).

Divisione 4X

La parte della sottozona compresa tra la linea che delimita verso ovest la sottozona 4 e le coste del New Brunswick e della Nova Scotia, dall'estremità della frontiera tra il New Brunswick e il Maine fino a Halifax, e una linea così tracciata: parte da Halifax, segue una curva lossodromica in direzione sud-est fino ad un punto situato a 44°20' di latitudine nord e 63°20' di longitudine ovest; scende diritta a sud fino al parallelo di 39°00' di latitudine nord e di là si spinge verso ovest fino al meridiano di 65°40' di longitudine ovest.

Sottozona 5

La parte della zona della convenzione NAFO situata a ovest della linea che delimita verso ovest la sottozona 4, a nord del parallelo di 39°00' di latitudine nord e a est del meridiano di 71°40' di longitudine ovest.

La sottozona 5 comprende due divisioni:

Divisione 5Y

La parte della sottozona compresa tra le coste del Maine, del New Hampshire e del Massachusetts, dalla frontiera tra il Maine e il New Brunswick fino a 70°00' di longitudine ovest a Capo Cod (situato approssimativamente a 42°00' di latitudine nord) e una linea così

tracciata: parte da un punto di Capo Cod situato a 70°00' di longitudine ovest (approssimativamente a 42°00' di latitudine nord); sale dritta verso nord fino a 42°20' di latitudine nord; va dritta verso est fino a 67°18' 13,15" di longitudine ovest, alla linea di delimitazione tra le sottozone 4 e 5, che di là essa segue fino alla frontiera tra il Canada e gli Stati Uniti d'America.

Divisione 5Z

La parte della sottozona situata a sud e a est della divisione 5Y.

La divisione 5Z comprende due sottodivisioni:

Sottodivisione 5Ze - (sottodivisione orientale) la parte della divisione 5Z situata ad est del meridiano di 70°00' di longitudine ovest.

A fini statistici la sottodivisione 5Ze è a sua volta divisa in due sottounità:

Sottounità 5Zc

La parte della sottodivisione 5Ze situata a nord della linea geodetica che unisce i punti in cui tale linea che segna la frontiera tra USA e Canada, da un punto situato a 42°31'08" di latitudine nord e 67°28'05" di longitudine ovest fino ad un punto situato a 40°27'05" di latitudine nord e 65°41'59" di longitudine ovest, incontra il parallelo in un punto situato a 42°00' di latitudine nord e si spinge fino ad incontrare il meridiano in un punto a 65°40' di longitudine ovest.

Sottounità 5Zu

La parte della sottodivisione 5Ze situata a sud della linea geodetica che unisce i punti in cui tale linea che segna la frontiera USA-Canada, da un punto situato a 42°31'08" di latitudine nord e 67°28'05" di longitudine ovest fino ad un punto situato a 40°27'05" di latitudine nord e 65°41'59" di longitudine ovest, incontra il parallelo in un punto situato a 42°00' di latitudine nord e si spinge fino ad incontrare il meridiano in un punto situato a 65°40' di longitudine ovest.

Sottozona 5Zw - (suddivisione occidentale) la parte della divisione 5Z situata ad ovest del meridiano di 70°00' di longitudine ovest.

Sottozona 6

La parte della zona della convenzione NAFO delimitata da una linea che parte da un punto della costa di Rhode Island situato a 71°40' di longitudine ovest, scende dritta verso sud fino a 39°00' di latitudine nord, muove dritta verso est fino a 42°00' di longitudine ovest, ridiscende dritta verso sud fino a 35°00' di latitudine nord, va dritta verso ovest fino alla costa dell'America settentrionale e di là sale a nord lungo tale costa fino al punto della costa di Rhode Island situato a 71°40' di longitudine ovest.

La sottozona 6 comprende otto divisioni:

Divisione 6A

La parte della sottozona situata a nord del parallelo di 39°00' di latitudine nord e ad ovest della sottozona 5.

Divisione 6B

La parte della sottozona situata a ovest di 70°00' di latitudine ovest, a sud del parallelo di 39°00' di latitudine nord e a nord e a ovest di una linea che segue in direzione ovest il parallelo di 37°00' di latitudine nord fino a 76°00' di longitudine ovest e di là scende diritta verso sud fino a Capo Henry (Virginia).

Divisione 6C

La parte della sottozona situata a ovest di 70°00' di longitudine ovest e a sud della sottodivisione 6B.

Divisione 6D

La parte della sottozona situata a est delle divisioni 6B e 6C e a ovest di 65°00' di longitudine ovest.

Divisione 6E

La parte della sottozona situata a est della divisione 6D e a ovest di 60°00' di longitudine ovest.

Divisione 6F

La parte della sottozona situata a est della divisione 6E e a ovest di 55°00' di longitudine ovest.

Divisione 6G

La parte della sottozona situata a est della divisione 6F e a ovest di 55°00' di longitudine ovest;

Divisione 6H

La parte della sottozona situata a est della divisione 6G e a ovest di 42°00' di longitudine ovest.

ALLEGATO 4

Formato per la trasmissione dei dati sulle catture per l'Atlantico nord-occidentale

SUPPORTI MAGNETICI

Nastri magnetici: piste con una densità di 1600 o 6250 BPI e codifica EBCDIC o ASCII, di preferenza senza etichetta; se con etichetta, con codice di fine archivio.

Dischetti (floppy disk): formattati MS-DOS, 3,5" 720K o 1,4 Mbyte, 5,25" 360K o 1,2 Mbyte.

FORMATO DI REGISTRAZIONE

N. di byte	Voce	Osservazioni
1-4	Paese (codice a 3 lettere ISO)	es. FRA = Francia
5-6	Anno	es. 90 = 1990
7-8	Zona principale di pesca FAO	21 = Atlantico nord-occ.
9-15	Divisione	es. 3Pn = sottodivisione NAFO- 3Pn
16-18	Specie	codice a 3 lettere
19-26	Catture	tonnellate metriche

Note:

- a) Tutti i campi numerici con giustezza a destra e con spazi vuoti iniziali.
Tutti i campi alfanumerici con giustezza a sinistra e con spazi vuoti iniziali.
- b) La cattura va registrata in equivalente di peso vivo degli sbarchi, arrotondata alla tonnellata metrica piú vicina.
- c) Le quantità (byte 19-26) inferiori a mezza unità vanno registrate come "-1".
- d) Le quantità sconosciute (byte 19-26) vanno registrate come "-2".



ISSN 0254-1505

COM(91) 218 def.

DOCUMENTI

IT

03

N. di catalogo : CB-CO-91-303-IT-C

ISBN 92-77-74128-7

Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee
L-2985 Lussemburgo